

LA RISCOPERTA

Gabriela la maestra e il grande dittatore

Storia di una maestra

di Josefina Aldecoa

Sellerio, trad. di Sara Cavarero
pagg. 264, euro 14

MARCO LODOLI

PROBABILMENTE ogni esistenza umana, anche la più piccola e innocente, riflette le contraddizioni del suo tempo, le violenze e le speranze perdute: ne è un esempio evidente la storia di Gabriela, raccontata dalla figlia, la scrittrice Josefina Aldecoa. Gabriela diventa maestra ad Oviedo in un giorno di ottobre del 1923, sta per iniziare il suo sogno, cioè educare e formare tanti bambini, perché è convinta che solo la cultura renda veramente



consapevoli e liberi. Quel giorno incrocia una coppia di sposi, lei ha l'aria un po' triste, lui è serio e deciso. È il tenente colonnello Francisco

Franco Bahamonde, il futuro dittatore. Così è la vita di Gabriela, tra piccole scuole di montagna, in mezzo a bambini che non hanno nulla, e poi in un cupo paese minerario, mentre in Spagna cresce la tensione politica tra difensori e avversari della Repubblica. Gabriela vorrebbe solo insegnare, ma il marito, anch'egli maestro, frequenta i minatori comunisti e ha ormai intrapreso la strada della rivoluzione. Tutto finirà nel peggiore dei modi, tra bombardamenti e fucilazioni, nel mattatoio terrificante della Storia.

